



*Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche*

SCHEDA TECNICA

***“Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole
dell’infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali”***

art. 14 della legge regionale n. 28/2007 e s.m.i.

a.s. 2023/2024

FINALITA' DELL'INTERVENTO

La Regione Piemonte, ribadendo l'importanza della funzione sociale e formativa svolta dalle scuole dell'infanzia paritarie e riconoscendo il servizio di pubblica utilità che esse attuano sul territorio, assicura il proprio sostegno finanziario al fine di concorrere alle spese di funzionamento sostenute nel corso dell'anno scolastico.

DESTINATARI

Sono destinatarie del finanziamento le scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali, purché senza fine di lucro e aperte alla generalità dei cittadini, operanti in Piemonte:

- che abbiano stipulato con il Comune territorialmente competente la convenzione attuativa in conformità con lo schema tipo approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008;

- che abbiano ricevuto da parte del Comune territorialmente competente motivato diniego alla richiesta di convenzionamento presentata e per le quali il Comune abbia formulato il parere previsto dal comma 4, art. 14, della l.r. 28/2007 dichiarando la sussistenza di una o più delle seguenti particolari situazioni a supporto dell'ammissione della scuola alla contribuzione:

- garantire alle famiglie un'adeguata copertura del servizio di scuola dell'infanzia in assenza, nell'ambito territoriale interessato, di analoga offerta formativa da parte di scuole statali, comunali o convenzionate;
- contribuire a ridurre eventuali liste di attesa per l'accesso al servizio di scuola dell'infanzia presenti nelle scuole statali, comunali o convenzionate situate nell'ambito territoriale interessato;
- essere ubicate in area montana o collinare contribuendo a garantire la copertura del servizio di scuola dell'infanzia anche a favore di Comuni contermini privi di analoga offerta formativa;
- essere ubicate in area contraddistinta da marginalità territoriale o in zona disagiata dal punto di vista socio-economico concorrendo a favorire l'inclusione di utenze fragili;

Ai fini dell'ammissione al sostegno le scuole dell'infanzia devono inoltre:

- rispondere al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione;
- svolgere una funzione di carattere educativo e sociale;
- essere aperte alla generalità dei cittadini;
- essere scuole paritarie ai sensi della legge 62/2000;
- essere gestite da soggetto giuridico senza fini di lucro;
- svolgere il servizio con modalità non commerciale in base ai criteri previsti dal D.M. annualmente pubblicato dal M.I.U.R.
- essere regolari ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse complessivamente stanziare per la realizzazione degli interventi di cui sopra sono pari a euro 7.700.000,00 e trovano copertura a valere sui capitoli 151941/24 e 189653/24 sulla dotazione finanziaria dell'anno 2024.

La ripartizione delle risorse verrà effettuata nelle modalità previste dall'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'Avviso è pubblicato sul sito della Regione Piemonte all'interno dell'area tematica relativa all'Istruzione, da cui è scaricabile (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/0-6-anni-servizi-contributi/scuole-dellinfanzia-paritarie>) unitamente alla Modulistica e all'interno della Sezione "Bandi e Finanziamenti" accessibile al seguente link: <https://bandi.regione.piemonte.it>

TERMINI DI CONCLUSIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è stato individuato dalla D.G.R. n. 25-6580 del 28 ottobre 2013 in 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo.

Il Responsabile del Procedimento è il/la Dirigente del Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.